

# Carta archeologica della Calabria, la nuova sfida per rilanciare il turismo



Dai quartieri abbandonati delle città alte e dei borghi storici alle emergenze archeologiche dei siti lontani dalle rotte turistiche più battute, ma non per questo meno importanti e meritevoli di attenzione.

La redazione di una **carta archeologica della CALABRIA** e di un abbinato piano di comunicazione strategica, strumento di divulgazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio identitario, può rappresentare un'opportunità per tutta la regione in termini di turismi.

Sono, questi, gli obiettivi della 5ª tappa del progetto itinerante **NOSTOS – Marcatori Identitari per i Turismi**, che nei prossimi giorni, con un **evento regionale di promozione scientifica, culturale e turistica** vedrà protagonista il territorio di **PALUDI** e, in particolare, il parco archeologico bruzio di **CASTIGLIONE**, il più grande del Mezzogiorno e tra i più importanti siti di architettura militare di età greca in ITALIA. – La tappa di PALUDI, con il ribadito obiettivo di stimolare dal basso e con metodo multidisciplinare, riflessioni e progetti per una quanto mai urgente **riappropriazione identitaria dei luoghi e dei patrimoni locali** in chiave di ritorno manageriale alla terra ed all'entroterra e di costruzione di occasioni endogene di sviluppo durevole ed eco-sostenibile, segue a quelle nel

centro storico dell'originaria Città di **ROSSANO** con tre invasioni di cui due con gli studenti USA dell'**ARCADIA UNIVERSITY** e tedeschi dell'Università di **FRANCOFORTE** e a quella nel borgo di **CIRÒ**.

Promossa dall'Associazione Europea **OTTO TORRI SULLO JONIO** in partnership con il **Comune di PALUDI** e d'intesa con la **Regione Calabria**, l'iniziativa è inserita nel calendario italiano dell'**ANNO EUROPEO del PATRIMONIO CULTURALE 2018**, **riconoscimento ottenuto**, per i progetti da essa finanziati (nei quali rientra anche l'iniziativa di PALUDI), dalla **CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA**, nell'ambito di #OpenCameraCosenza che si compone dei tre elementi Saperi, culture e territorio, la svolta culturale e organizzativa impressa dal presidente **Klaus ALGIERI**.

L'evento si articolerà in due momenti, in due diverse giornate. **MARTEDÌ 6 NOVEMBRE ALLE ORE 16** al **Centro Culturale Polifunzionale**, in Piazza Aldo MORO a **PALUDI** si terrà un importante confronto scientifico e culturale tra esperti ed istituzioni dal titolo **PER UNA CARTA ARCHEOLOGICA DELLA CALABRIA. – CONOSCENZA, TUTELA, VALORIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE. – GIOVEDÌ 8** alle **ORE 9.30** si svolgerà l'invasione pacifica e simbolica del **PARCO ARCHEOLOGICO** di **PALUDI**, alla quale sono state invitate a partecipare anche le scuole del territorio.

**MARTEDÌ 6**, coordinati da **Lenin MONTESANTO**, dopo i saluti del Sindaco **Domenico BALDINO**, di **Bernardina CICALA** amministratore Unico della Cooperativa **ATENA**, di Tina **GUGLIELMELLO** Project Manager dell'Ufficio Europa di **PALUDI** e del Maggiore **Carmine GESUALDO**, Comandante Nucleo Tutela Patrimonio Culturale Calabria interverranno **Lino TRAIANI** e **Paola CARUSO** della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Catanzaro, Cosenza e Crotone, il Docente di Topografia antica all'**UNICAL Armando Taliano GRASSO** del **DISU-Unical**, **Battista SANGINETO** **DISU** Università della Calabria, **Damiano PISARRA** e **Francesco MILITO** di **LABTAAC**

Unical, gli archeologi **Ernesto SALERNO** e **Luigi ARCOVIO** e **Salvatore MEDAGLIA** del DIMEG Unical. – Sono previsti anche i contributi di **Antonello GROSSO LA VALLE**, Presidente UNPLI Cosenza, del geologo **Tonino CARACCIOLO** e di **Fortunato AMARELLI** (Museo della Liquirizia). – Le conclusioni sono affidate all'Assessore regionale alla cultura **Maria Francesca CORIGLIANO**.

**GIOVEDÌ 8.** – Il raduno dei partecipanti all'invasione pacifica e simbolica di **CASTIGLIONE** è previsto alle Ore 9.30 all'ingresso del Parco dove saranno consegnate le mappe curate dall'Architetto **Francesca FELICE**, responsabile del progetto NOSTOS. Da qui, si muoverà il gruppo con le guide della **Cooperativa ATENA**. Nel corso della passeggiata si terranno diversi momenti di confronto all'aperto che saranno conclusi da una dimostrazione e degustazione gastronomica identitaria.